D.D.S. n. 324 ***REPUBBLICA ITALIANA***

R E G I O N E S I C I L I A N A

DIPARTIMENTO BENI CULTURALI
E DELL'IDENTITA' SICILIANA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA

VISTO *il R.D. 3 giugno 1940, n.1357;*

VISTO *lo Statuto della Regione Siciliana;*

VISTO *il D.P.R.S. n. 5099 del 07.09.1966, pubblicato nella G.U.R.S. n. 51 del 22.10.1966 ed il relativo verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Ragusa, affisso all'albo pretorio del Comune di Ragusa l' 01.09.1965 (data decorrenza del vincolo), con il quale è stato dichiarato di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, la zona della Vallata Santa Domenica di Ragusa;*

VISTO *il D.P.R. 30 agosto 1975, n.637;*

VISTO *il Testo Unico approvato con D.P.Reg. 28.2.1979, n.70;*

VISTA *la L.R. 1 agosto 1977, n.80;*

VISTA *la L.R. 7 novembre 1980, n.116;*

VISTA *la L.R. 10 agosto 1985, n.37;*

VISTA *la L.R. 31 maggio 1994, n.17;*

VISTO *il D.I. 26 settembre 1997;*

VISTO *il Decreto Interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;*

VISTO *il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;*

VISTO *il Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 157, recante "disposizioni correttive ed integrative al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione al paesaggio" pubblicato nella G.U.R.I. n. 97 del 27.04.2006 – supplemento ordinario n. 102;*

VISTO *l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;*

VISTA *la nota n° 931 del 20.01.2003, con la quale l'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Finanze e Credito, Servizio Entrate Tributarie ed Extra Tributarie – U.O.B. Sanzioni e Demanio Marittimo, ha impartito direttive sulle modalità di pagamento delle indennità pecuniarie ex art. 164 del T.U. 490/99 ed ex artt. 9 e 10, comma 3, della L. 47/85;*

VISTI *gli articoli 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, e l'art. 1, comma 36, della L. 308/2004;*

VISTI *gli articoli 181, comma 1-ter e comma 1 quater del D.Lgs. 42/2004, come aggiunti dall'art. 1, comma 36, della Legge 308/2004;*

VISTA *la legge 15 dicembre 2004, n. 308;*

VISTA *la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004;*

VISTA *la L.r. n. 19 del 16.12.2008, pubblicata nella G.U.R.S. del 24.12.2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;*

R E G I O N E S I C I L I A N A

VISTO *il D.A. n. 1767 del 10.08.2010, con il quale l'Assessore Regionale ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha disposto l'adozione della proposta del Piano Paesaggistico della provincia di Ragusa e le relative norme di attuazione;*

VISTO *il D.D.G. n. 2087 del 05/08/2014, con il quale si delegano i dirigenti dell'Area e dei Servizi di questo Dipartimento alla firma degli atti di rispettiva competenza;*

VISTA *la L.R. n. 3 del 13/01/2015, pubblicata nella G.U.R.S. n. 3 del 16/01/2015;*

VISTO *il provvedimento prot. n. 2103/U.O. 07 del 22/08/2014, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa ha dichiarato che la ditta xxxxxxxxxxxxx ha presentato richiesta di compatibilità paesaggistica, in data 07/08/2014 prot. Gen. n. 3944, ai sensi dell'art. 36 comma 1-quater della L. 308 del 15/12/2004;*

VISTO *il provvedimento prot. n. 2103/U.O. 07 del 22/08/2014, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa ha dichiarato che la ditta* ***xxxxxxxxxxxx*** *ha eseguito, nell'anno 1997 nel Comune di Ragusa – xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx , opere abusive consistenti:*

- ***Nell'accorpamento funzionale di due immobili.***

CONSIDERATO *che le opere sono da considerarsi abusive, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 16 del D. Lgs. n. 157/2006, perché realizzate senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Ragusa;*

VISTO *il provvedimento prot. n. 2103/U.O. 07 del 22/08/2014, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa ha dichiarato che, per le opere abusive di che trattasi, la ditta* ***xxxxxxxxxxxx*** *ha presentato domanda di sanatoria al Sindaco del Comune di Ragusa in data 22/05/2014;*

VISTO *il provvedimento prot. n. 2103/U.O. 07 del 22/08/2014, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa ha dichiarato, ai sensi dell'art. 1, comma 36, della Legge n. 308/2004, la compatibilità paesaggistica delle sopra citate opere abusive, subordinandone il mantenimento al pagamento dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006 ed al rispetto delle condizioni di seguito riportate e, precisamente, che:*

- ***Debbano essere eliminate le specchiature all'inglese dei portoncini d'ingresso (espressamente vietate dalle NTA) e sostituite con vetro unico o pannello in legno.***

VISTO *il provvedimento prot. n. 2103/U.O. 07 del 22/08/2014 e la perizia, relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa ha valutato il danno causato al paesaggio dalle medesime opere in* ***Euro zero;***

VISTA *la perizia allegata al provvedimento prot. n. 2103/U.O. 07 del 22/08/2014, relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, con la quale la Soprintendenza di Ragusa ha determinato ai sensi dell'art.3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n.6137/99, in* ***Euro 258,23*** *il profitto conseguito mediante la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia n.* ***"7"*** *della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che stabilisce detto valore in misura fissa, trattandosi di opere eseguite in area di interesse paesaggistico;*

RITENUTO, *ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;*

RITENUTO *opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché, l'ordine di demolizione in quanto l'opera abusivamente costruita non arreca grave pregiudizio all'ambiente vincolato;*

R E G I O N E S I C I L I A N A

D E C R E T A

Art.1) *La ditta* ***xxxxxxxxxxxxx (C.F: xxxxxxxxxxxxxxxx),*** *domiciliata a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx****,*** *è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006 e dell'art. 1, comma 36, della L. 308/2004, la somma di* ***Euro 258,23****, da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, quale indennità per il profitto conseguito mediante la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia n.* ***"7"*** *della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che stabilisce detto valore in misura fissa, trattandosi di opere eseguite in area di interesse paesaggistico;*

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, entro il termine perentorio di ***tre mesi*** *dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:*

- *versamento diretto presso l'Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;*
- *versamento diretto tramite* ***conto corrente postale n° 10694974*** *intestato a "UniCredit di Ragusa – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana";*
- *Bonifico Bancario* ***- Codice IBAN: IT30D0760117000000010694974 -*** *intestato a: Cassa Regionale di Unicredit – Cassiere RG;*

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: ***"Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. N° 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni".***

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Servizio Tutela – Unità Operativa 29:

- *originale o* ***copia autenticata*** *della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;*
- *originale o* ***copia autenticata*** *della ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;*
- *originale o* ***copia autenticata*** *della ricevuta attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario.*

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Avverso la cartella esattoriale, emessa ai sensi del presente decreto, in caso di omesso versamento delle somme dovute e degli oneri aggiuntivi, è possibile proporre ricorso soltanto per motivazioni proprie della cartella e non per eventuali vizi del presente decreto ai quali si è prestata acquiescenza o che sono stati oggetto di autonoma impugnativa.

Art. 2) *La ditta suddetta, al fine di armonizzare l'edificio di che trattasi con l'ambiente circostante, dovrà altresì attenersi alle prescrizioni contenute nel provvedimento prot. n. 2103/U.O. 07 del 22/08/2014 della Soprintendenza di Ragusa e, precisamente, che:*

- ***Debbano essere eliminate le specchiature all'inglese dei portoncini d'ingresso (espressamente vietate dalle NTA) e sostituite con vetro unico o pannello in legno.***

Il Comune di ***Ragusa*** *vorrà trasporre dette prescrizioni in seno al titolo concessorio, apponendo allo stesso un congruo termine decadenziale per la esecuzione degli interventi sopra elencati da parte del titolare della concessione.*

Alla verifica del mancato adempimento il Comune adotterà gli interventi di competenza previsti dalla vigente normativa (L.R. 37/1985; C.G.A. 16.12.1997, n. 1080).

Art. 3) *Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Beni Culturali Ambientali e dell'Identità Siciliana per l'accertamento delle entrate;*

Art. 4) *Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, è consentito il pagamento rateizzato della sanzione pecuniaria,* ***"per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00"*** *secondo i criteri e le modalità previste*

nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web di questo Assessorato al seguente indirizzo: www.regione.sicilia.it/beniculturali.

Art. 5) *Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21;*

Art. 6) *Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso gerarchico al Dirigente Generale di questo Dipartimento entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.*

Palermo, 11 febbraio 2015

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Daniela Mazzarella)
firmato